



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: Approvazione aggiornamento preventivo anno 2023.

Sono presenti i signori:

GUASCONI MASSIMO	Presidente
ALESSANDRI MARCELLO	Rapp. Artigianato
ALVISI VALERIA	Rapp. Commercio
BINAZZI FRANCA	Rapp. Artigianato
BRAGAGNI CAPACCINI ELISABETTA	Rapp. Industria
BUSINI MARCO	Rapp. Industria
BUTALI FRANCESCO	Rapp. Commercio
FABIANELLI ANDREA	Rapp. Industria
FAIENZA ALESSANDRO	Rapp. Credito e Assicurazioni
FEI CATIUSCIA	Rapp. Servizi alle imprese
FUCECCHI VALTER	Rapp. Turismo
LANDINI MARIO	Rapp. Commercio
LODONE LAURA	Rapp. Turismo
MARCELLI TULIO	Rapp. Agricoltura
MARCHI MARIO	Rapp. Servizi alle imprese
MENCHETTI ROBERTO	Rapp. Artigianato
PAPINI ALESSANDRA	Rapp. Servizi alle imprese
SALVINI MARCO	Rapp. Organizzazioni sindacali dei lavoratori
TANSINI MARCO	Rapp. Commercio
VANNETTI FERRER	Rapp. Trasporti e Spedizioni
ANTONIO TEDESCO	Presidente Collegio Revisori
ARCANGIOLI PIERANGELO	Componente Collegio Revisori
SUSANNA SGREVI	Componente Collegio Revisori

Sono assenti i signori:

BARTOLINI ROBERTO	Rapp. Agricoltura
BELLINI DAVID	Rapp. Servizi alle imprese
BORGOGNI CRISTINA	Rapp. Agricoltura
BRILLI ALESSANDRO	Rapp. Artigianato
CIONI CARLO	Rapp. Industria
FALTONI GRAZIA	Rapp. Cooperative
MEUCCI LAURA	Rapp. Industria
POLCI MARCO	Rapp. Liberi professionisti
PRACCHIA DANIELE	Rapp. Altri Settori
ROMAGNOLI ERMINIA	Rapp. Artigianato
RUBBIANI CHIARA	Rapp. Associazioni tutela interessi consumatori
VANNELLI FEDERICA	Rapp. Commercio



Il Presidente, in merito all'argomento in oggetto, ricorda che con deliberazione del Consiglio camerale n. 16/2022, adottata nella riunione del 21.12.2022, è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo – Siena e dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 123/2022, adottata nella riunione del 21.12.2022, è stato approvato su proposta del Segretario Generale il budget direzionale 2023, che risulta articolato in due centri di responsabilità, corrispondenti alle Aree Dirigenziali istituite con deliberazione della Giunta camerale n. 14/2022 adottata nella riunione del 04.02.2022.

L'art. 14 – comma 5 – della Legge 29.12.1993, n. 580, dispone che la Giunta camerale predisporre per l'approvazione del Consiglio l'aggiornamento del preventivo economico.

L'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, stabilisce che *“entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3”*.

Il Presidente richiama la circolare n. 3612/C del 26.7.2007 del Ministero Sviluppo Economico, nella quale, in merito all'aggiornamento del preventivo, è precisato che:

- il termine del 31 luglio trova motivazioni sia di natura tecnica (approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno precedente, con rilevazione dell'avanzo o disavanzo economico, conseguimento di maggiori proventi) sia di natura gestionale (adeguamento del preventivo alla luce degli interventi operati dalla Giunta nell'ambito del budget direzionale);
- tra le variazioni da recepire con il provvedimento di aggiornamento del preventivo vi sono anche quelle effettuate dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 254/2005;
- il Consiglio deve intervenire prima e dopo la data del 31 luglio nel caso di previsione di maggiori oneri, anche di natura finanziaria e straordinaria, per i quali non esiste la contestuale copertura con proventi, in quanto si determina una modifica del risultato economico iscritto nel preventivo.

Passa quindi la parola al Segretario Generale, il quale fa presente che il D. Lgs. 31.05.2011, n. 91, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle amministrazioni al fine di “assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”.

L'art. 16 di detta normativa prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato emanato il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni.

L'art. 4 del richiamato D.M. 27.3.2013 prevede che l'aggiornamento del preventivo economico deve comprendere anche tutti gli allegati di cui all'art. 2 del medesimo D.M. 27.3.2013.



Il Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. 116856 del 25.6.2014, ha precisato che le Camere sono pertanto tenute ad aggiornare: il budget economico pluriennale ed il budget economico annuale redatti ai sensi del D.M. 27.3.2013, il preventivo economico ex art. 6 DPR 254/2005, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi, di cui al D.M. 27.3.2013.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, deve essere predisposta la relazione illustrativa all'aggiornamento del preventivo.

Il Segretario Generale richiama, inoltre:

- ✓ l'art. 12 – comma 3 - del D.P.R. 254/2005 – laddove prevede che l'aggiornamento del budget direzionale a seguito di variazioni comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente è approvato dalla Giunta a condizione che sia assicurata la sua copertura mediante la previsione di proventi di pari importo;
- ✓ l'art. 12 - comma 4 - del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, laddove dispone che per le variazioni che non comportano maggiori oneri complessivi, l'aggiornamento del budget direzionale è disposto con provvedimento del Segretario Generale.

Ricorda che con deliberazione n. 56 adottata nella riunione del 10.07.2023, avente ad oggetto "Proposta di aggiornamento del preventivo 2023", la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del preventivo 2023 stabilendo quanto segue:

1. Di recepire gli aggiornamenti del budget direzionale apportati ai sensi dell'art. 12 – comma 3 e comma 4 – del D.P.R. 254/2005, come dettagliatamente esposti nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di aggiornare il preventivo per l'anno 2023 nelle voci e negli importi risultanti dall'Allegato A) DPR 254/2005, dal budget economico annuale, dal budget economico pluriennale, dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, come allegati alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali;
3. Di approvare la relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sarà sottoposta al Consiglio camerale per l'approvazione;
4. Di predisporre, in ragione di quanto sopra riportato, l'aggiornamento del preventivo 2023, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005;
5. Di sottoporre il presente provvedimento al Consiglio camerale per l'approvazione, unitamente ai seguenti allegati:
 - il preventivo economico art. 6 D.P.R. 254/2005 aggiornato;
 - il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013;
 - il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27.3.2013
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Riepiloga, quindi, il contenuto dei provvedimenti ad oggi adottati in applicazione del sopra richiamato art. 12, comma 3 e comma 4, del D.P.R. 254/2005, dettagliatamente esposti nella relazione allegata alla sopra richiamata deliberazione n. 56 del 10.07.2023.

Illustra, infine, le esigenze di variazioni da apportare con la presente deliberazione, anch'esse dettagliatamente riportate nell'allegata relazione.



In ragione di tutte le suddette variazioni, il risultato previsto per l'esercizio 2023 è stimato in €. 683.901,00 di disavanzo economico, a fronte di un disavanzo di €. 64.500,00 iscritto nel preventivo 2023 approvato con deliberazione C.C. n. 16/2022.

Il Segretario Generale ricorda che il bilancio d'esercizio 2022 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7/26.04.2023 rileva un avanzo economico di €. 973.718,44.

L'art. 12 – comma 1 – del DPR 254/2005 prevede che l'aggiornamento del preventivo è approvato, tra l'altro, “sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente”.

Come previsto dall' art. 2 – comma 2 – del DPR 254/2005, il principio del pareggio del preventivo è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

La risposta fornita dal Ministero dello Sviluppo Economico ad un quesito in merito all'applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 05.02.2009, riporta che l'utilizzo dell'avanzo economico in sede di aggiornamento del preventivo appare coerente con il principio del pareggio economico definito dall'art. 2 – comma 2 – dal DPR 254/2005, pareggio che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio precedente, nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico patrimoniale attraverso una correlazione tra proventi ed oneri che superi l'orizzonte temporale dell'esercizio, destinando le risorse non consumate in un esercizio (avanzo) in sede di aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio successivo.

Già con la circolare n.3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico aveva precisato che, nella impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico (in base al quale è il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di “utilizzo dell'avanzo di amministrazione” (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di “avanzo patrimonializzato” (a copertura della differenza tra oneri e proventi), avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce “Patrimonio netto degli esercizi precedenti” presente nel bilancio delle Camere di commercio. Nel D.P.R. 254/2005, pertanto, il punto di riferimento è l'equilibrio economico patrimoniale complessivo dell'ente.

La relazione all'aggiornamento del preventivo illustra inoltre le disposizioni che determinano limitazioni alle spese per l'anno 2023, come segue:

- art. 1 – commi da 590 a 595 della Legge 27.12.2019, n. 160 – acquisto di beni e servizi, secondo le indicazioni formulate dal Ministero Sviluppo Economico con nota prot. 88850 del 25.03.2020, dalle circolari del Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19.05.2022 e n. 42 del 7.12.2022 e dalla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 197414 del 14.06.2023.

Budget economico annuale D.M. 27.3.2013

L'art. 2 del D.M. 27.3.2013 prevede che il budget economico annuale è deliberato dall'organo di vertice dell'Amministrazione in termini di competenza economica ed è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013.

Gli importi parziali e totali riferiti all'anno 2023 sono stati adeguati alle variazioni apportate al preventivo economico.



Budget economico pluriennale D.M. 27.3.2013

Il budget economico pluriennale costituisce un allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni, è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Gli importi parziali e totali riferiti all'anno 2023 sono stati adeguati alle variazioni apportate al preventivo economico; non sono state riviste le previsioni per gli anni 2024 e 2025.

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa D.M. 27/3/2013

L'art. 9 del D.M. 27/3/2013 prevede che sia allegato al budget economico annuale – ed approvato entro il 31 dicembre - un prospetto concernente le previsioni di entrata e le previsioni di spesa per l'anno successivo, definito secondo il formato di cui all'allegato 2 al decreto medesimo.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A) – art. 2 D.M. 27/3/2013

L'art. 2, comma 4, del D.M. 27.3.2013, prevede che il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012, costituisce un allegato al budget economico annuale.

Il P.I.R.A. costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi; è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

La nota del Ministero Sviluppo Economico prot. 116856 del 25.6.2014, precisa che per quanto concerne il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, sarà necessario procedere al relativo aggiornamento nel caso in cui le variazioni apportate al budget economico comportino anche variazioni negli obiettivi e relativi indicatori approvati in sede di previsione.

Riprende la parola il Presidente, ricordando che ai sensi dell'art. 30 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005 il Collegio dei Revisori dei conti esprime, collegialmente, il parere sugli atti deliberativi della giunta concernenti il preventivo e il suo aggiornamento.

La citata deliberazione n. 56 del 10.07.2023, avente ad oggetto "Proposta di aggiornamento del preventivo 2023", è stata pertanto sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti che, con verbale n. 8/2023 in data 19.07.2023, conservato agli atti, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2023.

Posto in discussione l'argomento, dopo ampio ed approfondito confronto al quale partecipano i Membri presenti, è approvata all'unanimità la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Udito il Presidente;

Preso atto di quanto esposto dal Segretario Generale;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 16/2022, adottata nella riunione del 21.12.2022, con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo – Siena e dell'Azienda Speciale Arezzo Sviluppo;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 123/2022, adottata nella riunione del 21.12.2022, con la quale è stato approvato su proposta del Segretario Generale il budget direzionale



2023;

Considerato che il bilancio d'esercizio 2022 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7/26.04.2023 rileva un avanzo economico di €. 973.718,44;

Richiamati l'art. 12 e l'art. 13 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254;

Vista la deliberazione n. 56 avente ad oggetto "Proposta di aggiornamento del preventivo 2023" adottata nella riunione del 10.07.2023 con la quale la Giunta camerale ha predisposto per l'approvazione del Consiglio gli aggiornamenti del preventivo 2023;

Viste le variazioni apportate al budget direzionale 2023 ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 254/2005, come esposte nella relazione allegata al presente provvedimento;

Viste le variazioni apportate al budget direzionale 2023 ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 254/2005, come esposte nella relazione allegata al presente provvedimento;

Viste le variazioni da apportare al preventivo economico ex art. 6 DPR 254/2005, al budget economico annuale, al budget economico pluriennale, alle previsioni di entrata e alle previsioni di spesa complessiva, al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Vista la relazione illustrativa relativa all'aggiornamento del preventivo 2023, predisposta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 cosiccome previsto nella nota ministeriale prot. 116856 del 25.06.2014, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale n. 8/2023 in data 19.07.2023, conservato agli atti, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti – ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R. 254/2005 - ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2023;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di recepire gli aggiornamenti del budget direzionale apportati ai sensi dell'art. 12 – comma 3 e comma 4 – del D.P.R. 254/2005, come dettagliatamente esposti nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di aggiornare il preventivo per l'anno 2023 nelle voci e negli importi risultanti dall'Allegato A) DPR 254/2005, dal budget economico annuale, dal budget economico pluriennale, dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, come allegati alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali;
3. Di approvare la relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare, in ragione di quanto sopra riportato, l'aggiornamento del preventivo 2023, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – del D.P.R. 254/2005;



5. Di allegare al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
- il preventivo economico art. 6 D.P.R. 254/2005 aggiornato;
 - il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013;
 - il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi di cui all'art. 9 del D.M. 27.3.2013
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Marco Randellini

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Guasconi

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

